

News - 03/09/2018

## Consiglio regionale - XII Commissione - Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione

Discussione sulla proposta di legge regionale concernente norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico.

Martedì, 4 settembre, verrà discussa, nell'ambito di una seduta della XII Commissione del Consiglio regionale (Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione), la **proposta di legge regionale n. 49 del 13 luglio 2018**, concernente *"Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico. Ulteriori disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e successivi"*.

Il provvedimento, già illustrato nell'ambito delle precedenti riunioni della dodicesima Commissione, si compone di 19 articoli.

In particolare:

Il primo Capo elenca le finalità della proposta di legge: 1) garantire la sicurezza delle persone e dei beni attraverso la realizzazione di misure di prevenzione e di riduzione dei fattori di rischio connessi agli eventi sismici nel territorio regionale; 2) disporre interventi volti a semplificare e accelerare la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, nonché a scongiurare fenomeni di abbandono del territorio, "favorendo il mantenimento del tessuto sociale e produttivo delle suddette aree".

Il secondo Capo della proposta di legge elenca tutte le misure previste per la prevenzione e la riduzione del rischio sismico, tra cui l'approvazione da parte della Giunta regionale di un "Documento sul rischio sismico regionale", redatto con cadenza triennale, sulla base di attività di studio, analisi e ricerca, che farà parte del quadro conoscitivo del Piano territoriale regionale generale (Ptrg). Sulla base di questo documento, la Regione, una volta individuati i comuni a rischio, finanzia interventi di adeguamento sismico su edifici privati nelle **zone sismiche "1"**, erogando contributi in misura pari al 50 per cento delle spese ammissibili e documentate. Tra i tanti interventi previsti in tema di prevenzione, il provvedimento istituisce anche la "giornata regionale dell'alfabetizzazione sismica", per sensibilizzare e informare la popolazione e gli enti pubblici e privati sulla sismicità del territorio regionale.

Il terzo Capo della legge contiene tutta una serie di norme in tema di pianificazione territoriale e urbanistica, giudicata determinante per la riduzione dei rischi. All'articolo 7 viene stabilito che "i contenuti del presente Capo prevalgono sugli strumenti di pianificazione e regolamentari previsti ai vari livelli di governo".

Il quarto Capo detta disposizioni in materia di controllo sulle costruzioni in zona sismica e contiene modifiche all'articolo 27 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 (cosiddetto "Piano casa").

Il quinto Capo, infine, contiene numerose disposizioni urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e successivi, tra cui "varianti agli strumenti urbanistici generali dei comuni e relative procedure semplificate di approvazione"; interventi di ricostruzione negli spazi rurali e di ristrutturazione edilizia negli insediamenti prevalentemente residenziali esistenti; autorizzazione di strutture abitative temporanee; interventi di trasformazione del bosco a sostegno della ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici.